

NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI



ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA PRIVATA • D.P.R. 23.12.1978 • SEDE PROVINCIALE DI TRENTO
VIA O. BENEVOLI, 22 • TEL & FAX 0461 911469 • www.anmic-tn.org • info@anmic-tn.org • NOTIZIARIO SEMESTRALE
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1, comma 2, DCB Trento



PRESIDENTE PROV.LE

Comm.
Vincenzo Loss

CARI AMICI,

Eccomi ancora a Voi per darVi alcune notizie volanti circa la vita della nostra Associazione. Come Vi sarà dato di leggere nelle pagine seguenti, la carne al fuoco è tanta, ne accenno qualcosa. L'organizzare ed il portare a termine la mostra d'arte di opere di artisti disabili e non, che molti di Voi avranno avuto modo di visitare presso il Palazzo della Regione, è stato un lavoro improbo, sia dal lato organizzativo che finanziario. Stampa del catalogo in tre lingue, cartellonistica e quant'altro, ricerca di sponsor qualificati, è stato davvero faticoso. Lavoro che è stato portato a compimento grazie all'impegno costante del nostro Vice Presidente rag. Giangiorgio Gruber e dalle nostre impareggiabili Segretarie senza i quali niente si sarebbe potuto fare.

Ora la Mostra, dopo essere stata a Bolzano nei locali di Castel Mareccio, dove ha ottenuto un esito molto lusinghiero, è partita alla volta di Innsbruck dove rimarrà fino al 3 di Giugno c.a. Poi se il progetto si concretizzerà partirà per Bruxelles, dove le opere saranno esposte nel palazzo del Consiglio d'Europa.

Altro impegno è stato quello di partecipare al Convegno Nazionale a Salsomaggiore al quale, in mia vece come potrete leggere in altra pagina, ha partecipato il Vice Presidente e nel quale il dott. Pagano, Presidente Nazionale, ha gettato le basi per il lavoro da farsi nel prossimo triennio da parte della nostra gloriosa Associazione.

Non stò poi a tediarvi elencandovi i vari convegni locali, le varie tavole rotonde, le varie riunioni con le Autorità locali e gli uffici competenti alle quali abbiamo partecipato e colloquiato per far sentire sempre e dovunque la voce associativa per cercare di risolvere al meglio i numerosi problemi che ci affliggono.

Molti sono stati risolti ma moltissimi sono ancora da risolvere senza contare quelli che giornalmente si accumulano sulla mia scrivania. Se mi sarete vicino, se mi darete il Vostro apporto con consigli sui vari problemi da risolvere, insieme potremo fare molta strada per far capire ai nostri politici che siamo persone come i normodotati e non dei numeri da inserire in un computer.

Aiutatemi, fatevi sentire, il Vostro parere è indispensabile per la vita dell'Associazione.

IL PRESIDENTE PROV.LE
comm. Vincenzo Loss

sommario

- 3** CONTRASSEGNO EUROPEO PER INVALIDI **4-5** INTEGRAZIONE SCOLASTICA: ALCUNI APPUNTI
6 1MILION4DISABILITY **7** È TEMPO DI VACANZE **8-9** AGEVOLAZIONI TESSERATI 2007
10 AVVISI IMPORTANTI **11** SEMINARIO DI SALSOMAGGIORE **12** UN'ALTRA PROVA DI VOLONTÀ.
VOLENDO TUTTO SI PUÒ **13** IL TRENO DELLA VITA **14** AGEVOLAZIONI AUTO: SI CAMBIA ANCORA

Importi e limiti di reddito di: Pensioni, Assegni e Indennità di accompagnamento per l'anno 2007

PRESTAZIONI ECONOMICHE	IMPORTO MENSILE
Pensione per invalidi civili totali	242,84
Pensione per invalidi parziali	242,84
Indennità di accompagnamento	457,66
Assegno mensile minori	242,84
Assegno integrativo ad invalidi totali L.P. 28/80 Detto assegno non spetta ai ricoverati in Istituto	59,69
Assegno L.P. 11/90	224,74

LIMITI DI REDDITO

Il limite si riferisce al reddito assoggettabile ad IRPEF percepito nel corso dell'anno 2006.

PROVVIDENZE

Pensioni per invalidi totali	€ 14.256.92
Pensione per invalidi parziali e minori	€ 4.171.44
Titolari Ass.mensile ex L.P. 11/90 totali	€ 13.270.48
Titolari Ass.mensile ex L.P. 11/90 parziali	€ 3.601.96
Titolari Indennità di Accompagnamento	nessun limite

LIMITI di REDDITO



COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE
comm. Vincenzo Loss

REDATTORI
Bonvecchio Silvano
Daffinà Giuseppe
Dallago Simone
Gruber Giangiorgio
Mercurio Salvatore

SEDE ANMIC TRENTO
Via Benevoli 22 - 38100 Trento
tel. 0461/911469

Autorizzazione tribunale n. 655 - 18/11/89

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA
Litografia EFFE e ERRE

Titolare trattamento dati D.L. 196/2003
Vincenzo Loss

chi siamo

dove siamo

e-mail

iscrizioni e agevolazioni

servizi e diritti

notizie

notiziario

indirizzi utili

appuntamenti

attività della sede

forum delle farmacie

carta dei servizi

inserzioni

sorrisi

IL NOSTRO SITO INTERNET



www.anmic-tn.org

info@anmic-tn.org

Contrassegno europeo per invalidi



a cura di

**Silvano
Bonvecchio**

Circolazione e sosta

È stato festeggiato recentemente il 50° anniversario del trattato di Roma del 1957, atto di nascita della Comunità Europea. Sono state abbattute le frontiere doganali, abbiamo una nuova moneta, ogni cittadino normodotato può viaggiare in ogni paese appartenente all'Unione Europea, senza bisogno di visti sul passaporto. Soltanto il cittadino Europeo con problemi di disabilità, che decida di lasciare il nostro paese per vacanze o lavoro con il proprio mezzo di trasporto, deve fare i conti con le varie realtà europee per quanto concerne dove poter parcheggiare il proprio mezzo senza essere sanzionato, il contrassegno rilasciato dai Comuni italiani non è valido all'estero, in quanto il governo italiano non ha ancora recepito la "raccomandazione" fatta dal governo europeo che recita: "Nella necessità di uniformare i contrassegni invalidi emanati dagli stati membri dell'Unione Europea, il consiglio dell'Unione Europea ha emanato una raccomandazione, la n. 8546/98 del 18 maggio 1998, fascicolo interistituzionale n. 95/0353 SYN, definendo la forma fisica del contrassegno invalidi europeo." Ad oggi non si conoscono quali

paesi europei abbiano recepito la sopra citata raccomandazione. Il colore del contrassegno è azzurro chiaro, tranne il simbolo della sedia a rotelle, bianca su fondo azzurro scuro. Il contrassegno per i disabili comprende un recto ed un verso, ciascuno diviso verticalmente in due metà. La metà sinistra del recto contiene: il simbolo della sedia a rotelle, bianco su fondo azzurro; il numero di contrassegno; il nome ed il timbro dell'autorità che rilascia il contrassegno. La metà destra del recto contiene: la scritta in stampatello "parcheggio per disabili" nella lingua dello stato membro che rilascia il contrassegno stesso. A sufficiente distanza segue la scritta "Contrassegno di parcheggio" in minuscolo nelle altre lingue dell'Unione Europea. La scritta "Modello dell'Unione Europea" nella lingua o nelle lingue dello stato membro che rilascia il contrassegno. Sullo sfondo la sigla dello stato membro che rilascia il contrassegno (I per Italia) circondato dal simbolo dell'Unione Europea, il cerchio formato da 12 stelle.

La metà sinistra del verso contiene: il cognome del titolare; il nome del titolare; la firma o altro segno distintivo.

La metà destra del verso contiene: la scritta "Il presente contrassegno da diritto al titolare

di usufruire delle facilitazioni di parcheggio e transito del veicolo, previste dallo stato membro in cui si trova"; la scritta "In caso di utilizzazione, il presente contrassegno deve essere apposto nella parte anteriore del veicolo, in modo tale che il recto sia chiaramente visibile per i controlli".

Come al solito arriviamo in ritardo con l'Europa anche per quanto concerne questa problematica.

Siamo tutti quanti cittadini europei alla pari, facciamo parte del processo d'integrazione come ogni altro cittadino attivo, facciamo in modo che non vengano calpestati i nostri diritti, a questo proposito propongo alla nostra Associazione a livello Nazionale di contattare i nostri Parlamentari europei affinché portino a Bruxelles le nostre rimostranze.

Per quanto riguarda il trasporto pubblico invece, un numero crescente di città Europee offre trasporti pubblici accessibili alle persone con mobilità ridotta, migliorando la loro capacità di spostarsi in autonomia. Sconosciuta è la situazione in quei paesi da poco entrati a far parte dell'Unione Europea. Come ogni altro cittadino, anche le persone con disabilità devono essere messe in condizione di poter viaggiare in libertà, per raggiungere con bus, treni, aerei o navi qualsiasi destinazione da loro scelta.



Nel Comune di Trento, i veicoli al servizio di persone disabili, muniti del contrassegno, hanno la facoltà di sostare gratuitamente sugli stalli **Blu**.

Detta agevolazione non è in vigore in tutti i Comuni Italiani, consigliamo quindi di chiedere informazioni ai locali Vigili urbani.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA:

alcuni appunti

dott. Roberto Gasperotti

Alcune domande a Ornella Grisotto e Lara Simonini

Per redigere questi appunti si è utilizzato lo strumento della posta elettronica (quindi con domande e risposte scritte).

Leggiamo spesso sui giornali e sentiamo dai media in genere, storie di integrazione scolastica incompleta, colpevolmente routinaria (o anche peggio) e che assume sovente aspetti troppo formali; per capirne di più, per aiutarci ad entrare un po' meglio nel cuore dell'integrazione e ad analizzarne le problematiche esistenti abbiamo pensato di sentire le riflessioni di due assistenti educatrici, che da anni operano in Provincia di Trento.

Negli anni '60 in Italia, voi non eravate ancora nate,

c'erano le scuole speciali per soggetti considerati minorati e classi differenziali (così venivano chiamate) per tutti quei bambini che, pur non essendo disabili sembravano presentare problemi di gestione comportamentale; lo scopo dell'intervento era prevalentemente quello, magari nemmeno troppo nascosto, di "proteggere" l'istituzione scolastica.

Ora cosa è cambiato, la situazione come si presenta?

Sicuramente in questi ultimi anni, molti sono stati i passi verso una maggiore integrazione nel contesto scolastico, sia dei ragazzi diversamente abili, sia dei ragazzi

con disturbi di apprendimento.

Con la definizione di "bisogni educativi speciali" la recente legge provinciale (la nr. 5 del 7 agosto del 2006, la cosiddetta "Legge Salvaterra"), (ne accenniamo soltanto), individua ad esempio 3 fasce:

- FASCIA A: alunni certificati ai sensi della legge 104 del 5 febbraio 1992;

- FASCIA B: alunni con disturbi specifici delle abilità scolastiche per i quali è necessaria una diagnosi clinica rilasciata da uno specialista del servizio pubblico o privato;

- FASCIA C: tutti gli alunni con difficoltà varie che compromettono in modo significativo l'andamento scolastico

L'innovazione di questa nuova legge comporta, ed è qui il punto essenziale, il coinvolgimento di tutto il consiglio di classe favorendo la costruzione di un progetto ad hoc per l'alunno: il team non sarà costituito solo dall'insegnante di sostegno e dall'assistente educatore ma anche da risorse interne al gruppo docente. Tutti devono fare la loro parte.

In Trentino quindi?

In Trentino il sistema delle risorse che tutelano l'integrazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e formativi è molto più vasto rispetto al resto del Paese. Il personale che si dedica a ciò, insegnanti di sostegno, assi-



stenti educatori, coordinatori di classe, ecc., è più numeroso che altrove e opera mediamente in un contesto “multi-istituzionale” che presidia i bisogni dei diversamente abili.

Risulta fondamentale, pertanto, per dare un significato all'intero percorso scolastico, lavorare a stretto contatto con Associazioni, Cooperative, la rete socio-sanitaria e la stessa famiglia al fine di realizzare il “Progetto di vita”.

Il percorso è formato da tante tappe ognuna con la propria specificità ed importanza; per quanto ci riguarda il quinquennio di scuola superiore è significativo perché fa da “ponte” tra il periodo precedente che è incentrato sugli apprendimenti di base, sullo sviluppo delle autonomie, sulla crescita vera e propria e il percorso che dovrebbe portarli ad un inserimento lavorativo.

Puoi descrivere una giornata di integrazione scolastica

La giornata inizia con un momento di accoglienza prima di entrare in classe, dove ci si saluta, si parla del più e del meno anche di argomenti non inerenti la scuola perché ci siamo accorte che questo momento è significativo per il ragazzo e la relazione.

L'entrata in classe è mirata a seconda degli obiettivi e dei contenuti concordati precedentemente con il consiglio di classe, come abbiamo accennato in precedenza; pertanto il compito risulta diversificato a seconda delle necessità dell'alunno e del tipo di lezione curricolare (preparazione schemi, appunti, rielaborazione semplificata ed anche la semplice presenza accanto all'alunno può dare sicurezza emotiva e forza per interagire con il gruppo classe o con il docente).

Non sempre il ragazzo/a rimane in classe per tutte le ore, in questo caso si svolge fuori dalla classe un lavoro individualizzato specifico (anche questo concordato con il consiglio di classe e previsto nel P.E.P.).

Con la sigla P.E.P si intende il Piano educativo personalizzato, un documento che viene stilato all'inizio dell'anno (nel primo anno dopo un'attenta osservazione dell'alunno/a in tutti gli ambiti: area cognitiva, logico-matematica, linguistico espressiva, area della socializzazione e dell'autonomia) in collaborazione con i docenti, con i genitori e con l'equipe che segue il ragazzo nell'extra scolastico.

Cosa fa l'assistente educatrice? Ci possono essere più di un assistente educatore per una persona che ha bisogno di tale intervento?

Quali sono i suoi rapporti con l'insegnante di sostegno e qual è il compito diverso e specifico di questa figura?

Noi assistenti educatori da molti anni lavoriamo con mansioni complementari e parallele a quelle degli insegnanti, pur in una diversa collocazione di ruolo professionale.

Siamo *paralleli* agli insegnanti laddove abbiamo in carico il percorso di costruzione di autonomie all'attività scolastica (che è contesto di apprendimento di comportamenti sociali per molti bambini e ragazzi in difficoltà, nelle nostre realtà scolastiche e in carenza di personale di sostegno), diventiamo responsabili di curricoli di insegnamento adattato e di percorsi particolari di esercitazione e rinforzo della scrittura, insegniamo la lettura e la matematica di base a quegli

alunni che possono aumentare le proprie capacità di comunicare, di comprendere, di padroneggiare alcune forme di calcolo solo attraverso un percorso concreto, legato alle funzioni e ai compiti della vita quotidiana. Siamo spesso impegnati nella gestione di laboratori di apprendimento attraverso la manipolazione, di attività espressive, di bricolage, ecc. Naturalmente siamo titolari (in assenza del docente di sostegno) dell'ideazione e programmazione didattica del nostro lavoro, della sua attuazione in classe, della valutazione nella compilazione dei giudizi bimestrali o quadrimestrali (a seconda delle scuole) e finali.

Siamo *complementari* agli insegnanti, sia perché copriamo da soli un'ampia parte di orario nella quale gli insegnanti non avrebbero disponibilità a seguire gli alunni bisognosi di accudimento e di contenimento continuo, sia perché lavoriamo in “tandem” con i docenti curricolare e i colleghi del sostegno su alunni che richiedono percorsi esercitativi o interventi sussidiari molto specifici per poter procedere nel percorso di apprendimento.

Pertanto i rapporti con gli altri operatori scolastici (insegnante di sostegno, consiglio di classe, capo d'istituto) e con gli operatori socio-sanitari di riferimento, sono di condivisione, di collaborazione e di aiuto reciproco.

Per rispondere alla tua domanda: ciascun assistente educatore è responsabile della storia educativa e scolastica di uno o più ragazzi diversamente abili che gli vengono affidati dal Dirigente Scolastico e quindi ogni studente può avere più figure di riferimento che operano e collaborano insieme.




È lo slogan dell' **“European Disability Forum”** per raccogliere 1 milione di firme da presentare a Bruxelles per difendere i diritti dei diversamente abili e per sollecitare una legislazione a livello europeo che consenta di avere il medesimo trattamento in tutti i paesi della U.E. La nostra Associazione ha accolto l'invito di prodigarsi a raccogliere sul nostro territorio le firme di cittadini che vogliono darci una mano. A tale proposito abbiamo indetto una conferenza stampa tenutasi il **18 maggio alle ore 11** presso la sala **Stampa di “Palazzo Geremia” a Trento in via Belenzani**. Le firme sono state raccolte **sabato 26 maggio** presso **“la Casetta delle Associazioni” in piazza Duomo a Trento** e **sabato 9 giugno a Rovereto in c.so Rosmini**.

PRENDI L'INIZIATIVA, PARTECIPA AL CAMBIAMENTO

Un minuto del tuo tempo può fare la differenza
infatti in Europa riguarda la vita di più di 50 milioni di persone

FIRMA su www.1million4disability.eu

oppure passa in sede, dove i nostri incaricati ti consentiranno di depositare la firma

IL MOVIMENTO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CHIEDE:

- 1. Una globale e specifica legislazione sulla non discriminazione per tutelare le persone con disabilità**, per rimuovere le barriere ancora esistenti, per evitare l'insorgere di nuove, per ottenere pari opportunità e pari partecipazione in ogni ambito della vita.
- 2. Un rapido processo di firma e ratifica della Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità** da parte della Comunità Europea e degli Stati Membri dell'Unione.
- 3. Obiettivi e misure chiari e concreti in tutte le politiche europee, nazionali e regionali, che assicurino ai bambini con disabilità un pari trattamento nell'istruzione e nella partecipazione alla vita sociale.**
- 4. Obiettivi e misure chiari e concreti in tutte le politiche europee, nazionali e regionali, che assicurino parità di trattamento in ambito lavorativo.**
- 5. Riforme nazionali volte alla deistituzionalizzazione delle persone con disabilità e alla disposizione di misure alternative per una vita indipendente all'interno della comunità**, attraverso adeguati servizi di qualità sostenuti da idonei finanziamenti, anche a livello europeo.
- 6. Requisiti di accessibilità e non discriminazione - a livello base - in tutti gli strumenti di finanziamento**, anche a livello europeo, per evitare la creazione di nuove barriere.
- 7. Dati e studi sulla disabilità**, che mostrino la reale situazione e le condizioni di vita delle persone disabili in Europa, al fine di fornire una base per lo sviluppo di disposizioni legislative e di iniziative di efficace protezione dei nostri diritti.
- 8. Regole e legislazioni comuni, per assicurare il pieno accesso ai prodotti e ai servizi** in tutta l'Unione Europea.



È tempo di vacanze!!!

Ricorda che la P.A.T. eroga contributi sulle spese alberghiere, sostenute dai disabili, per i soggiorni climatici/termali. Prima di partire, informati presso la Tua associazione.

BUONE VACANZE



NB. I nostri uffici saranno chiusi dal 11 al 18 agosto c.a.



**Anche noi volendo possiamo divertirci
“Essere indipendenti è vita”**



AGEVOLAZIONI

AUTOMOBILI

NORDAUTO Mercedes-Benz: sconto dall'**8%** al **14%** secondo i modelli sull'acquisto di vetture nuove.

RENAULT AUTO-IN Sconti dal **13%** al **23%** sul prezzo di listino a seconda del modello da acquistare.

RENAULT HARTMANN Sconto dall'**11%** al **19%** sul prezzo di listino a seconda del modello da acquistare.

PEUGEOT Sconto dal **16%** al **24%** a seconda dei vari modelli.

EUROCAR SPA Concessionaria FIAT - Trento: sconti fino al **14%** a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa. Sconti particolari e personalizzati per i Tesserati ANMIC.

UNYCA Concessionaria LANCIA - Trento: sconti fino al **12%** a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

PNEUSMARKET Sconti dal **30%** al **60%** su tutti i suoi prodotti; sconto del **40%** sui pneumatici ricoperti; sconto dal **40%** al **50%** su cerchi in lega.

AUTOMOBIL CLUB DI TRENTO
Tessera ACI SISTEMA importo riservato Euro **49,00** anziché Euro **69,00**. Tessera GOLD importo riservato Euro **69,00** anziché Euro **89,00**

GIORNALI

giornale "L'ADIGE" 6 numeri/settimana per un anno a Euro **172,00** anziché Euro **225,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **199,00** anziché Euro **265,00**.

giornale "TRENTINO" 6 numeri/settimana per un anno a Euro **169,00** anziché Euro **225,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **199,00** anziché Euro **265,00**.

ASSOCIAZIONI

BIGLIETTO TEATRO da ritirare in sede per tutti gli invalidi che desiderano partecipare a spettacoli che l'Associazione mette in cantiere a Trento e Rovereto. Un biglietto con riduzione del **50%** per eventuali accompagnatori.

ASIS Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento
Tariffe d'ingresso alle piscine per gli iscritti alle categorie di invalidi:

- entrata singola piscina Euro **3,05**
- tessera per 10 ingressi in piscina (validità 365 giorni dalla data di acquisto) Euro **27,00**
- tessera per 10 ingressi in piscina (validità 90 giorni dalla data di acquisto) Euro **24,50**
- ingresso pista fondo Viote Euro **1,90** feriale
- ingresso pista fondo Viote Euro **2,20** festivo e prefestivo
- tessera dello sportivo (valida 365 giorni dalla data d'acquisto su tutti gli impianti A.S.I.S. Euro **249,15**

PERGINE VALSUGANA Ingresso gratuito alla Piscina Comunale per persone disabili che necessitano di accompagnatore, l'accesso è gratuito anche per gli accompagnatori.

TRENTINO VOLLEY Abbonamenti BEST Euro **165,00** • DISTINTI Euro **70,00** • CURVA Euro **120,00**.

CONSULENZE

CONSULENZE Assistenza di consulenza legale da un **avvocato** del foro di Trento.

Assistenza di consulenza fiscale di un **commercialista** di Trento. Assistenza e consulenza da parte del nostro **Patronato U.I.L.** per pensioni INPS, rendite INAIL - CAAF.

Assistenza di consulenza per problematiche inerenti al settore edile ed affini (progettazione, tavolare, barriere architettoniche) fornite da un **perito edile**.

NEGOZI

TRONY GRUPPO ELETTROCASA
Extra **8%** su grandi elettrodomestici con ritiro da parte del cliente. Extra **3%** su tutti gli altri articoli e grandi elettrodomestici consegnati a domicilio. NB: Gli sconti extra non sono cumulabili con eventuali campagne promozionali e non sono praticabili sulle offerte speciali, che sono sempre ben individuabili dal cartellino prezzo riportante la scritta "offerta speciale" o "prezzo promozionale".

ATTREZZATURE MEDICO SANITARIE
Trento - Via De Gasperi OFFRE consulenze, visite domiciliari, procedure burocratiche. Sconto del **10%** sulla fornitura di ausili protesici.

COMPUTER SYSTEM Sconto del **2%** su acquisto di materiale hardware; sconto del **3%** su acquisto materiale software. N.B.: premettiamo che



ONLINE TESSERATI ANMIC 2007

la scontistica qui sopra esposta non viene applicata sui prezzi di listino, ma in aggiunta ai prezzi già scontati riservati alla normale clientela.

GIOVANNINI Sconti del **40% + 10%** sul prezzo di listino Giovannini per tutti gli articoli di materiale elettrico presenti e/o gestiti nei punti vendita Giovannini Srl. Electro Self Srl, esclusi i prodotti venduti a prezzo netto e/o in promozione. Sconto del **5%** sul prezzo di listino Casa Self per tutti gli articoli gestiti nei punti vendita Casa Self (accessori ed articoli per la casa, complementi d'arredo), esclusi prodotti venduti a prezzo netto, in promozione e/o inclusi in liste nozze.

Punti vendita Giovannini S.r.l.

- GIOVANNINI SRL, loc. Campotrentino, 50 - 38100 Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TRENTO, via Maccani, 155 - 38100 Trento
- ELECTRO SELF e CASA SELF TASSULLO, Loc. S. Giustina, 3 - 38010 Tassullo
- ELECTRO SELF e CASA SELF ROVERETO, via Stazione di Mori, 1 - 38068 Rovereto
- Prossima apertura punto vendita a MEZZOLOMBARDO

GI LUCE Illuminazione e materiale elettrico - Via Malvasia, 19 - Trento

Sconto del **10%** su tutti i prezzi esposti escluse offerte speciali e promozioni.

MUSIC CENTER Sconti agli associati ANMIC previa presentazione tessera in regola con l'anno in corso. Il punto vendita di **strumenti musicali ed accessori**, applica uno sconto dal **10%** al **35%** rispetto ai prezzi di listino dei fornitori. Gli sconti indicati non verranno applicati sui prodotti in promozione, offerte speciali o prodotti già scontati (identificati da appositi cartelli nel punto vendita), non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso (Finanziamenti a tasso 0)

MOLINARI Sport - Calzature - Pelletterie - Tempo Libero - Via Roma 18, Civezzano

Sconto del **10%** su tutti i prodotti con esclusione di quelli in offerta speciale.

IL PAPIRO Libreria - Via Grazioli, 37 - Trento - Sconto del **10%** sul prezzo di copertina di qualsiasi libro (esclusi testi scolastici, parascolastici e stranieri).

LASERVIDEO POINT

Rovereto, Via Bezzi, 1 (angolo Via Paoli)
Videoteca vasta scelta di film e catalogo DVD. Tariffa speciale scontata del **15%** sia sul nuovo che catalogo. La tessera della videoteca inoltre consente au-

tomaticamente l'accesso ad altre convenzioni presso alcuni negozi del centro a Rovereto.

VARIE MIRA

ACUSTICA TRENTINA Sconto su apparecchi acustici (da listino già scontato) • tradizionali (retro e a occhiale): **8%** • intrauricolari "invisibili": **5%** • automatici e digitali: **3%** • cuffie per la Tv e telefoni amplificati: **5%** • accessori (auricolari, set pulizia...): **5%** • controllo udito, revisione e pulizia dell'apparecchio acustico (di qualsiasi marca e tipo): **GRATUITO**.

AUTOSCUOLE CRISTINA con le proprie sedi in Trento, via Romagnosi 32, Cavareno, Mollaro di Taio, Mezzocorona, Mezzolombardo e Ponte Arche, fax 0461.985183 e 601779, dispone di Autovettura MICRA con cambio automatico, equipaggiata per ogni esigenza di svantaggio fisico (handicap) previsto dal Nuovo Codice della Strada. Offre uno sconto del **10%** a tutti gli iscritti, previa presentazione della tessera ANMIC per l'anno corrente.

CASA per FERIE "MIRANDOLA" Cenesatico - Riviera Romagnola, convenzioni speciali con Associazioni disabili, circoli anziani, ecc. Prezzi di assoluta convenienza. Ulteriori informazioni in sede allo 0461 911469 - info@anmic-tn.org

MART Museo di Arte Moderna di Trento e Rovereto. Ingresso gratuito alle strutture a Soci ANMIC, disabili, mutilati, invalidi civili.

NOVITÀ

TRENTO OTTICA EASY GOLD Via S. Pio X, 43/45 - Tel. e Fax 0461 922200 - 38100 TRENTO. Sconto **8%** su orologeria; sconto **10%** su gioielleria; sconto **12%** su occhiali da vista; sconto **14%** su occhiali da sole.

CENTRO COLOR s.a.s. di Giovanazzi Adolfo & C. - Piazza Mostra, 6 - Via San Marco, 31 - 38100 TRENTO. Sconto **10%** (acquisto minimo di euro 10) del **15%** per acquisti superiori a euro 51,65 su tutti gli articoli in vendita, **escluse le offerte speciali/promozionali, tele su telaio, prodotti con prezzi netti e montaggi artigianali di stampe e quadri.**

DELAITI ASSICURAZIONI s.n.c. Via Brennero, 322 (Top Center) - Trento (tel. 0461 829580) offre speciale convenzione con sconto **30%** (su tariffa R.C.A. per i tesserati ANMIC in possesso di patente speciale B e sconto **20%** per gli altri soci e relativi familiari su tutti i prodotti assicurativi (Incendio, Responsabilità civile, Tutela Legale, ecc.

diffidate
della
VENDITA
a domicilio
Attenti
ai pacchi...
NON
comprate nulla!

COMUNICATO DELLA FAND

**ATTENZIONE
ALLE TRUFFE**

La federazione tra le associazioni nazionali disabili, invita gli appartenenti alle varie categorie a segnalare eventuali imbrogli al Comando Carabinieri di Zona



Orari d'ufficio

Il **Presidente** riceve in Sede tutti i giorni
dalle ore **10.00 alle 12.00**

Per gli appuntamenti

prendere contatto con

l'ufficio di segreteria, **tel. 0461 911469.**

Orari degli **uffici di segreteria:**

dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ: 8.00-14.00**

SABATO: 8.00-12.00 - esclusi giorni festivi

Per coloro che **desiderano recarsi in Sede**, segnaliamo la possibilità di poter usufruire dell'**autobus cittadino n. 4** scendendo alla fermata subito dopo le arcate della Ferrovia della Valsugana per chi viene dal centro, ed a quella prima delle stesse, per chi viene da Rovereto.

AVVISO IMPORTANTE!!!

A partire dalla presentazione del modello **CUD** o del modello **730/2007** relativo ai redditi anno **2006** sarà possibile devolvere il **5 per mille** alla nostra Associazione indicando nell'apposito spazio il nostro numero di codice fiscale:

80018260226

Facciamo presente che **NON** si tratta di una nuova tassa ma di una parte di quelle trattenute dal fisco. Vi invitiamo ad aderire numerosi in quanto è importante dimostrare la nostra capacità organizzativa che darà, come risultato finale, la dimostrazione della nostra forza di grande e unica Associazione che rappresenta la categoria degli invalidi civili.

**CUD
2007**

Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

PERIODO D'IMPOSTA 2006

Da utilizzare **esclusivamente** nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione

SOSTITUTO D'IMPOSTA		CODICE FISCALE (obbligatorio)	
CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME	
SESSO (M o F)			
DATI ANAGRAFICI	DATA DI NASCITA (GG-ME-A)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Scegliere delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e comitati nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80018260226</p>	<p>Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 1 delle "Informazioni per il contribuente", si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

SE SI È ESPRESSA LA SCELTA È NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NELL'APPOSITO RIQUADRO POSTO IN FONDO ALLA PAGINA.

730

MODELLO 730-1 redditi 2006

Scheda per la scelta della destinazione
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione
Mod. 730/2007 al sostituto d'imposta, al
C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando
l'apposita busta chiusa contrassegnata sui
tembi di chiusura.

CONTRIBUENTE		CODICE FISCALE (obbligatorio)	
COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)		NOME	
SESSO (M o F)			
DATI ANAGRAFICI	DATA DI NASCITA (GG-ME-A)	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>Scegliere delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e comitati nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.lgs. n. 460 del 1997</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) 80018260226</p>	<p>Finanziamento agli enti della ricerca scientifica e della università</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>Finanziamento agli enti della ricerca sanitaria</p> <p>FIRMA _____</p> <p>Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

Sei residente nel comune di Trento?



Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

Hai smarrito la tua tessera sanitaria?
Hai cambiato indirizzo?
Vuoi cambiare il tuo medico di base o il pediatra o vuoi sapere i suoi orari e la sede del suo ambulatorio?

L'Azienda Sanitaria ed il Comune di Trento hanno siglato un protocollo d'intesa per facilitare il tuo accesso agli uffici
Ora ti puoi rivolgere anche a queste circoscrizioni:

- ARGENTARIO p.zza dell'Argentario 2 - Cognola
- BONDONE via di Revolta 4 - Sopramonte
- CENTRO STORICO/PIEDICASTELLO c.so Buonarroti 45 - Trento
- GARDOLO p.le Groff 2
- MATTARELLO via Poli 4
- MEANO via delle Sugarine 26
- OLTREFERSINA via Clarina 2/1 - Trento
- POVO via Salè 1
- RAVINA / ROMAGNANO via Val Gola 2 - Ravina
- SARDAGNA civico 114
- S. GIUSEPPE/S. CHIARA via Perini 2 - Trento
- VILLAZZANO via della Villa 6



Il distretto sanitario è comunque sempre a disposizione per queste ed altre esigenze relative all'iscrizione al Servizio Sanitario Provinciale

Centro per i Servizi Sanitari
Viale Verona 38100 Trento

27-28 Febbraio 1 marzo 2007

SEMINARIO DI STUDI a Salsomaggiore

organizzato dalla Direzione Generale A.N.M.I.C. - Roma

Argomenti trattati: lavoro, pensioni e assistenza, sanità e scuola, organizzazione e prospettive future.

Impressioni del Vice Presidente Prov.le

Giangiorgio Gruber

A Salsomaggiore c'ero anch'io in rappresentanza del nostro comitato provinciale. Devo permettere che da neofita ho avuto qualche difficoltà a comprendere immediatamente i meccanismi che servono per tenere in piedi una associazione dalle dimensioni come la nostra.

Il primo approccio non è stato dei migliori. Si sono notate delle crepe a livello di partecipazio-

ne che ha messo in evidenza una scarsa attenzione da parte di alcune realtà territoriali nei confronti dei vertici dell'associazione. Però a un certo smarrimento iniziale è subentrato l'orgoglio della vecchia guardia sostenuto poi dagli interventi delle nuove leve che con grinta e caparbia hanno messo a disposizione nuove forze per rinvigorire l'attività di quella che

è l'associazione che negli anni ha rappresentato maggiormente i nostri invalidi.

Noi in periferia ci attendiamo che a livello nazionale ora si elabori una strategia comune che consenta di riacquistare quello smalto che la nostra associazione merita di avere.

Le forze ci sono e la rabbia necessaria per essere incisivi anche.

Un'altra prova di **VOLONTÀ** Volendo tutto si può, basta volere

Come una vittoria, più di una vittoria. La partecipazione di "Ruote Fumanti ASD" alla "24 Ore Adria International Raceway", la competizione automobilistica endurance che si è svolta lo scorso dicembre presso l'autodromo di Adria (RO), per sostenere Telethon e la ricerca sulle malattie genetiche, è stata infatti un trionfo. Non certo per il risultato sportivo conseguito: abbiamo infatti chiuso al 19° posto su un totale di 28 team in gara. Un piazzamento tuttavia non disprezzabile, considerato che per noi di "Ruote Fumanti" si è trattato del debutto in pista e, messi di fronte a driver professionisti o comunque più esperti, non potevamo certo pretendere di aspirare alla vittoria. Ma quello che non potremo mai dimenticare è il significato umano ed emotivo racchiuso in questa straordinaria esperienza che, per la prima volta in Italia, ha visto un team interamente composto da disabili presentarsi al via di una gara automobilistica su pista. Sì, quel team eravamo proprio noi di "Ruote Fumanti", il gruppo sportivo nato per volontà di dieci amici che convivono quotidianamente con i disagi imposti dalla disabilità, **siamo tutti paraplegici, costretti su una sedia a rotelle**, e condividono una comune passione per l'automobilismo e la velocità in pista. Chi l'avrebbe mai detto? Per noi, partecipare alla "24 Ore Adria International Raceway" è stato il coronamento di un sogno e la dimostrazione che anche i limiti imposti da un handicap fisico come quello con cui ci dobbiamo confrontare giorno dopo giorno possono essere superati quando non vengono meno la voglia di vivere, di costruire progetti e affrontare situazioni sconosciute e nuove sfide. E la "24 Ore" di Adria per noi è stata proprio una sfida, quasi impossibile da vincere, almeno sulla carta. E invece... grazie alla nostra forza di spirito, alla tenacia che ci ha permesso di abbattere l'alone di diffidenza da cui siamo stati ben presto circondati, ai sacrifici (anche economici) fatti per superare ostacoli di ogni genere, e sostenuti dall'incrollabile volontà di sostenere la



Il nostro consigliere Simone Dallago

ricerca scientifica, abbiamo affrontato e vinto questa nostra personalissima partita. Certo, basandoci sulle nostre sole forze non sarebbe mai stato possibile. La nostra buona volontà e i nostri sforzi sarebbero infatti caduti nel vuoto senza il prezioso e fondamentale aiuto ricevuto da persone sensibili ai temi della diversità e della solidarietà e da realtà che hanno creduto nel nostro progetto, mettendo a disposizione energie e risorse. E adesso? Beh, ora che i rombi dei motori sono spenti, ci resta anzitutto la gratificazione per aver contribuito, nel nostro piccolo, alla ricerca sulle malattie genetiche, devolvendo a Telethon la somma di 5.000 €. In secondo luogo, dopo aver scritto questo primo capitolo nella storia dell'automobilismo italiano, vogliamo continuare su... questa strada e dare continuità ad un'iniziativa per noi assolutamente straordinaria. Siamo già al lavoro, infatti, per partecipare all'edizione 2007 della "24 Ore Adria International". Il nostro intento è quello di presentarci ai nastri di partenza della prossima maratona Telethon non più con uno ma con... due equipaggi! Un obiettivo ambizioso ma non impossibile da raggiungere se, come auspichiamo, nei prossimi mesi riusciremo a coinvol-

gere e ad avviare all'acquisizione della licenza di guida sportiva altri aspiranti piloti disabili. E se avremo l'opportunità di ospitare su una delle nostre vetture vip 'normodotati'... perché anche questo è un nostro piccolo obiettivo. D'altra parte, è solo crescendo, anche numericamente, che avremo la possibilità di rafforzare il nostro ruolo e le nostre prerogative, diventando una realtà consolidata nell'ambito dell'automobilismo sportivo rivolto ai diversamente abili. In quest'ottica, "Ruote Fumanti" intende estendere il proprio 'bacino d'utenza', rivolgendosi anche ad altre tipologie di disabilità: tra i progetti in cantiere per il futuro, c'è infatti quello di allestire vetture speciali in grado di consentire anche a disabili amputati e/o poliomielitici (e non solo a paraplegici) di correre in pista. Sempre, naturalmente, a scopo benefico. Perché l'opportunità di evadere temporaneamente dai ristretti confini della disabilità, che "Ruote Fumanti" intende offrire a chi di limiti ne sa qualcosa, ha valore solo se inquadrata in un contesto benefico. Sport e solidarietà a braccetto, dunque: è questo il nostro motto! Le idee e i buoni propositi non mancano, dunque; per tradurle in pratica abbiamo però bisogno dell'aiuto e del sostegno di tutti!

Il treno della **VITA**

Tempo fa lessi un libro nel quale la vita veniva paragonata ad un viaggio in treno. Una lettura estremamente interessante se interpretata correttamente.

La vita non è altro che un viaggio in treno, pieno di partenze e di arrivi, fitto di incidenti, di momenti a volte piacevoli e a volte profondamente tristi.

Saliamo sul treno quando veniamo al mondo e conosciamo subito delle persone che pensiamo rimarranno per sempre al nostro fianco per tutta la durata del viaggio: i nostri genitori.

Purtroppo la realtà è diversa. Ci sarà una stazione in cui essi scenderanno e ci lasceranno orfani del loro affetto, della loro amicizia e della loro compagnia insostituibile.

Ma ciò non impedirà di salire ad altre persone che ci staranno molto a cuore.

Saranno i nostri fratelli, i nostri amici e i nostri meravigliosi amori.

Tra le persone che saliranno su questo treno ci saranno anche coloro per il quale questo percorso sarà solo una semplice passeggiata.

Altri invece troveranno solo tristezza nel loro viaggio... Ma sul treno ci saranno anche persone

sempre pronte a dare una mano a chi ne ha bisogno.

Molti nello scendere faranno sentire per sempre la loro mancanza...Altri passeranno talmente inosservati che non ci accorgemo neanche che hanno lasciato il posto libero.

Sarà curioso vedere come alcuni dei passeggeri a noi più cari prenderanno posto in carrozze diverse dalla nostra, per cui saremo obbligati a fare il viaggio lontani da loro. Ma sicuramente nessuno ci impedirà di raggiungerli durante il viaggio, anche se per farlo dovremo attraversare con difficoltà il nostro vagono.

Tuttavia non ci potremo più sedere accanto a loro perchè troveremo il posto occupato da un'altra persona.

Non fa niente. È così che si affronta questo viaggio pieno di sfide, sogni, fantasie, attese e addii... ma ritorni mai. Facciamo quindi questo viaggio nel miglior modo possibile.

Cerchiamo di rapportarci bene con tutti i passeggeri, cercando il meglio in ognuno di loro.

Non dimentichiamo che ci sarà un momento in cui potrebbero esitare e probabilmente dovremo capirli.

Dato che anche noi vacilleremo spesso e ci sarà qualcuno che.... forse ci capirà.

Ma il vero, grande mistero è che non sapremo mai in quale stazione scenderemo, né tanto meno dove scenderanno i nostri compagni di viaggio, nemmeno quelli che sono seduti accanto a noi.

Mi chiedo se quando scenderò dal treno proverò nostalgia...credo di sì. Separarmi da amici che ho conosciuto durante il viaggio sarà doloroso; lasciare che i miei figli proseguano da soli sarà molto triste, ma mi afferrò alla speranza di vederli un giorno, quando arriverò alla stazione principale, con in mano un bagaglio che non avevo alla partenza.

Ciò che mi farà sentire felice sarà la consapevolezza di aver contribuito a rendere quel bagaglio sempre più grande e più prezioso.

Amico mio, facciamo in modo che la nostra permanenza in questo treno sia tranquilla, che sia valsa la pena. Diamo tanto affinché guardando il posto che lasceremo vuoto, coloro che proseguono il viaggio provino un senso di nostalgia e conservino bei ricordi di noi.

A te, che fai parte del mio treno, ti auguro BUON VIAGGIO!!!

**Il Mondo sarà
davvero ricco quando
darà credito ai poveri**

Muhammad Yunus

**La responsabilità rende
complicato il male
e semplice il bene**

Albert Einstein

AGEVOLAZIONI AUTO:

si cambia ancora

di Carlo Giacobini

Il 2006 si è concluso con una novità nel settore delle agevolazioni fiscali sui veicoli destinati ai disabili. Come si ricorderà, la Legge Finanziaria per il 2007 inibisce la vendita dei veicoli "agevolati" prima che siano trascorsi due anni dal loro acquisto, pena la restituzione di tutti i benefici acquisiti.

Il 2007, con curiosa continuità, si è aperto con una Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, relativa anche questa alle agevolazioni fiscali e tributarie sui veicoli destinati alle persone con disabilità.

L'INTERPELLO

La Risoluzione n. 4/2007 risponde ad un interpello che sosteneva l'applicabilità delle agevolazioni fiscali anche nel caso in cui il veicolo agevolato fosse intestato alla madre del disabile, essa stessa fiscalmente a carico del marito.

L'interpello suggeriva, un'interpretazione estensiva della normativa vigente che prevede che il veicolo da acquistarsi, nel caso sussistano i requisiti sanitari e di diritto, possa godere delle agevolazioni solo se intestato al disabile stesso o al familiare che l'abbia fiscalmente a carico.

NESSUNA COINTESTAZIONE

L'Agenzia delle Entrate precisa che, la normativa non può fondarsi su criteri analogici o estensivi. Rigetta pertanto la soluzione prospettata dal contribuente.

Il fatto che i due coniugi siano in comunione dei beni, e che il veicolo sia di proprietà di entrambi, non comporta, all'acquisto del veicolo, il riconoscimento dei benefici fiscali di cui si tratta in quanto il ve-

colo è stato intestato alla madre del disabile, fiscalmente a carico del marito. Oltre a questo precisa, in modo netto, che non è comunque ammissibile la cointestazione del veicolo. L'intestazione del veicolo va quindi effettuata in alternativa o in capo al disabile, se titolare di reddito proprio, o in capo al familiare di cui il disabile sia a carico.

La risoluzione mette fine, ad una difforme applicazione delle agevolazioni fiscali sui veicoli.

RICADUTE OPERATIVE

Molti contribuenti hanno, fino ad oggi, ricercato la cointestazione del veicolo "agevolato" per diverse ragioni di opportunità e convenienza. La principale è di natura assicurativa. Contare sulla cointestazione consente di evitare di intestare l'assicurazione al familiare della persona disabile, facendo valere eventuali classi di merito più convenienti e maturate nel tempo. Dopo la risoluzione n. 4/2007, la cointestazione non sarà più possibile.

I PLURIAMPUTATI

L'Agenzia delle Entrate interviene anche sulle modalità di accesso ai benefici fiscali riservati ai pluriamputati.

Come si ricorderà, l'art. 30, comma 7 della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000 ha esteso le agevolazioni Fiscali sui veicoli "ai soggetti con handicap psichico o mentale di gravità tale da aver determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento e agli invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetti da pluriamputazioni". Per tutti questi soggetti, non è prevista l'obbligatorietà



dell'adattamento del veicolo, condizione invece richiesta per i disabili motori senza gravi limitazioni alla deambulazione e per i titolari di patente speciale (con obbligo di particolari dispositivi di guida).

PIÙ SEMPLICE CERTIFICARE

L'Agenzia delle Entrate fornisce chiarimenti relativi alle persone affette da pluriamputazioni e, in particolare, sulla documentazione sanitaria che questi soggetti devono presentare per accedere ai benefici fiscali in parola.

La risoluzione n. 8 del 25 gennaio 2007 precisa che possono essere accettati anche certificati diversi da quello di handicap grave, purché rilasciati da Commissioni pubbliche preposte all'accertamento degli stati invalidanti, e purché indichino esplicitamente la perdita anatomica di entrambi gli arti superiori.

L'Agenzia delle Entrate si riferisce solo agli arti superiori, (non agli arti inferiori) tali soggetti non sono tenuti, in forza della Legge 388/2000 citata, ad adattare il veicolo.

LE NUOVE REGOLE

Nel caso di amputati bilaterali degli arti superiori, possono essere accettate le certificazioni rilasciate da commissioni pubbliche: - certificato di handicap (Legge 104/1992) in cui sia indicata esplicitamente la perdita anatomica di entrambi gli arti - certificato di invalidità (civile, lavoro, di guerra, di servizio, di inabilità lavorativa) in cui sia esplicitamente indicata la perdita anatomica di entrambi gli arti.

QUALCHE SPEREQUAZIONE

Non vengono ritenute valide, le certificazioni che riportino "solo" una perdita funzionale degli arti superiori (cioè non c'è amputazione) o che si prestino a dubbi (cioè che non precisino se la perdita è funzionale o, come richiesto, anatomica).

Tali persone hanno diritto alle agevolazioni rientrando nelle categorie delle persone con disabilità motoria, oppure con grave limitazione della capacità di deambulazione, ma devono presentare i certificati già previsti senza le eccezioni introdotte dalla Riso-



luzione. Le persone con grave limitazione della capacità di deambulazione continuano a dover presentare esclusivamente il certificato di handicap grave (art. 3, comma 3, Legge 104/1992) con la esplicita indicazione, della grave limitazione della capacità di deambulazione.

Nel loro caso, l'Agenzia delle Entrate non ha previsto alcuna equiparazione, ad esempio, con il certificato di invalidità civile nemmeno quando rechi espressamente la dizione "Invalido totale non in grado di deambulare autonomamente o senza l'aiuto di un accompagnatore".

Le persone con disabilità motoria senza grave limitazione della capacità di deambulazione, devono invece presentare un certificato (di handicap anche non grave, o di invalidità) da cui risulti, appunto, una disabilità motoria. L'adattamento, alla guida o al veicolo, in questi casi è obbligatorio.



DAI PIÙ VITA ALLA TUA ASSOCIAZIONE



Rinnova la tua adesione all'ANMIC

TESSERA: Euro 36,15

VERSAMENTO SU: CC Postale n. 17182387

Tutte le informazioni sui tuoi diritti e su come farli rispettare